



Archivio

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 25 ottobre 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino -Direttore Resp. Roberto Moisio - Anno V
- n. 29 - Edizione del 25 ottobre 2000

SOMMARIO

1. ALLUVIONE

- TUTTI I SERVIZI PER IL DOPO EMERGENZA

- 400 INTERVENTI PER RIPRISTINARE LA VIABILITA' PROVINCIALE

- IL QUADRO AGGIORNATO DELLA VIABILITA' PROVINCIALE

- LA SOLIDARIETA' DELLE ALTRE PROVINCE

2. LA SCOMPARSA DI ALDO MILETTO

3. SEAT RASSICURA LE ISTITUZIONI: RIMARREMO A TORINO

4. SPECIALE SALONE DEL GUSTO

5. DIARIO DI VIAGGIO - STUDENTI IN BOSNIA: IMMAGINI DI UN INCONTRO

6. ENTI LOCALI - ARRIVANO I CONTRIBUTI REGIONALI

7. CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE

8. L'ASSESSORE FERRO VISITA LE ZONE ALLUVIONATE

9. GIOCHI OLIMPICI E INFRASTRUTTURE

10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

11. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

1. TUTTI I SERVIZI PER IL DOPO EMERGENZA

- **Tutte le indicazioni sono disponibili sul sito internet della Provincia, www.provincia.torino.it, alla voce "Emergenza alluvione";**

- **Telefono verde "SOS AGRICOLTURA" 800-738-233** (dal lunedì' al giovedì' re 9-12,30/13,30-16,30; venerdì' 9-12,30) Il servizio indica che cosa fare e a chi rivolgersi per segnalare danni e per ottenere gli aiuti previsti dalla legge a favore delle aziende agricole.

- **Le imprese** che hanno subito danni possono ottenere informazioni al numero di un dirigente della Provincia: 011.861.3513 (lo stesso servizio viene reso dalle Associazioni di categoria presso numeri di telefono comunicati dai medesimi organismi).

- **I Comuni** possono rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Pubblico della Provincia di Torino, al Servizio "PRONTO ALLUVIONE", in orario 8,30-19,30 dal lunedì' al Venerdì'. - TEL. 011 861.2644 - 011 861.2353 - 011 861.2611 .

- **Le famiglie, i privati e le imprese** che ritengono di aver diritto agli aiuti previsti dalle norme in vigore possono scaricare i moduli direttamente dal sito internet della Provincia - www.provincia.torino.it .

[torna al sommario](#)

400 INTERVENTI PER RIPRISTINARE LA VIABILITA' PROVINCIALE: 60 MILIARDI PER I PUNTI PIU' CRITICI

Oltre 400 interventi per riportare la viabilita' alla situazione pre-alluvione: un impegno pesante quello che attende nei prossimi mesi dirigenti e tecnici dell'Area Viabilita' della Provincia di Torino.

"Anche se una stima definitiva dei danni e' ancora prematura - spiega l'Assessore alla Viabilita', **Luciano Ponzetti** - sono gia' stati individuati i "*punti critici*" su cui si interverra' prioritariamente. Ad esempio: la ricostruzione del ponte sull'Orco crollato a Feletto (sulla Provinciale 41) costera' 10 miliardi ed iniziera', presumibilmente, nel prossimo gennaio."

"In Valle Soana - aggiunge l'Assessore - si dovranno spendere oltre 7 miliardi per la sistemazione definitiva dei tratti franati e per la ricostruzione delle scogliere, del corpo stradale e delle scarpate a monte e a valle della Provinciale 47. Il termine dei lavori e' previsto per la primavera del prossimo anno."

Identiche scadenze indicate da Ponzetti per la ricostruzione delle briglie e delle scogliere e per il consolidamento delle pile del ponte sulla Dora Baltea a Baio Dora di Borgofranco (spesa 4 miliardi). Un anno di lavori e 4 miliardi e 350 miliardi occorreranno per ricostruire il ponte sul Sangone, crollato a Giaveno, mentre la il consolidamento e la successiva ricostruzione di quello tra Rivalta e Orbassano (Provinciale 14) costeranno 4 miliardi e 350 milioni. La ricostruzione del ponte sul Chisone alla periferia di Pinerolo (Provinciale 164 San Secondo-Miradolo) costera' 6 miliardi. Identiche la spesa e la previsione di completamento per il ponte sul Chisone a Villar Perosa (Provinciale 166). La ricostruzione di 300 metri della Provinciale 1 tra Cafasse e Lanzo costera' 4 miliardi, mentre 2 miliardi e 400 milioni verranno spesi per rimettere in sesto il tratto Mondrone-Balme. Ricostruire entro il giugno 2001 il ponte sulla Stura crollato a Robassomero (Provinciale 18) costera' 7 miliardi. Le nuove difese spondali sulla Provinciale 24 a Villanova costeranno 4 miliardi.

[torna al sommario](#)

IL QUADRO AGGIORNATO DELLA VIABILITA' PROVINCIALE

Rimangono chiusi al traffico i seguenti ponti:

- sul Sangone a Giaveno e sulla S.P. 143 Rivalta-Orbassano
- sulla Dora Riparia ad Exilles (diramazione per la stazione) e a Sant'Ambrogio
- sul Chisone a Porte, sulla S.P. 164 e sulla 166 a Villar Perosa
- sulla Stura di Lanzo sulla S.P. 18 Robassomero-Cirie'
- sull'Orco a Feletto
- sulla Dora Baltea sulla S.P. 69-Diramazione 1 (Borgofranco-Baio Dora), sulla S.P. Torrazza-Saluggia

Chiuse al traffico le Provinciali : 1 tra Mondrone e Balme, 32 a Viu' (in direzione di Toglie, a monte della localita' Guicciardera), 46 a Pont Canavese, 56 a Piverone in direzione Anzasco, 64 a Vico Canavese, 69 a Baio Dora, 89 Torrazza-Saluggia (in Provincia di Vercelli), 147 in Borgata Oitana, 166 a Villar Perosa (direzione Boggio), 169 di Prali, 170 a Massello, 172 a Fenestrelle, 173 dell'Assietta, 184 Villarbasse-Sangano (per lavori), 207 a Mattie, 213 ad Exilles sulla diramazione per la stazione ferroviaria, 222 Loranze'-Samone-Colleretto Giacosa, 232 di San Colombano, 243 a Vauda.

Limitazioni del traffico

La Provinciale la 24 a Villanova e' aperta a senso unico alternato, cosi' come la 33 a Groscavallo. La 45 a Borgiallo e' aperta con transenne: e' stato istituito un senso unico alternato per la ricostruzione di un ponticello: apertura con transenne anche nel tratto Colleretto-Castelnuovo. La 47 della Val Soana, da Villanova a Campiglia, e' aperta a senso unico alternato fino a Villanova; da Villanova a Campiglia, dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 18, possono transitare solo i mezzi di soccorso e delle imprese. La 48 di Valprato e' aperta a tratti a senso unico alternato. Senso unico alternato anche a Ribordone sulla Provinciale 49. La S.P. 50 della Valle dell'Orco e' aperta da Ceresole ai Chiappili, ma e' irraggiungibile da valle per l'interruzione della Statale 460. Senso unico alternato sulla Provinciale 54 a Vialfre' in direzione di Santa Maria. Senso unico alternato sulla S.P. 58 a Castellamonte in direzione di Sant'Anna. Apertura con transenne per la Provinciale 60 a Castelnuovo Nigra. Senso unico alternato con semaforo sulla 64 a Meugliano, mentre la diramazione per Vico Canavese e' chiusa. Ad Albiano la Provinciale 80 e' regolamentata da un semaforo.

Senso unico alternato sulla 99 a Castagneto Po. La 188 e' aperta a senso unico alternato tra Valgioie e Bussone, cosi' come la 191 in localita' Maddalena di Giaveno. La 192 a Forno di Coazze e' percorribile esclusivamente da mezzi fuoristrada. La 210 a Novalesa e' aperta a senso unico alternato, cosi' come la 221 a Chiaverano, la 227 Giaveno-Provonda, la 238 a Bardonecchia, la 265 a Castellamonte. Apertura parziale per il ponte sul Pellice della Provinciale 139 a Villafranca e per la Provinciale 258 a Villar Pellice.

[torna al sommario](#)

LA SOLIDARIETA' DELLE ALTRE PROVINCE: 200 MILIONI DALLA PROVINCIA DI VERONA

La Provincia di Verona e' intervenuta concretamente a favore delle zone alluvionate con uno stanziamento di 200 milioni di lire che e' stato versato su un conto corrente e che verra' messo a disposizione della Provincia di Torino.

La Provincia di Verona ha sollecitato inoltre le associazioni, i privati e gli Enti del suo territorio a versare eventuali contributi sul medesimo conto corrente (n. 14223542 - ABI 6355 - CAB 11725).

Le risorse poste a disposizione dalla Provincia di Verona saranno utilizzate per la realizzazione o il ripristino di un'opera specifica.

La comunicazione dell'intervento e' giunta in questi giorni a Palazzo Cisterna con una nota firmata dal Vicepresidente e Assessore al Bilancio, Antonio Pastorello. La Presidente Bresso ha gia' risposto con una lettera in cui si esprime il grande "riconoscimento della Provincia di Torino e dei suoi cittadini per un gesto di solidarieta' che mentre aiuta chi lo riceve onora chi lo compie."

LA SOLIDARIETA' DELLE ALTRE PROVINCE: AIUTI ANCHE DAL SUD EST

Oggi e' giunta la notizia che analoghe iniziative di solidarieta' saranno deliberate la prossima settimana dalle zone che compongono il "Patto del Sud Est", patto che ha a capo la Provincia di Avellino e che comprende anche le Province di Bari, Benevento, Brindisi, Campobasso, Cosenza, Foggia, Matera, Potenza, Taranto.

[torna al sommario](#)

2. LA SCOMPARSA DI ALDO MILETTO

Si e' spento sabato scorso a Susa Aldo Miletto, Assessore provinciale all'Istruzione, Sanita' e Solidarieta' sociale dal 1995 al 1999. La notizia della sua scomparsa ha prodotto una sincera e profonda commozione in tutti quelli che lo avevano conosciuto.

Medico di base, era stato anche Sindaco di Bussoleno. Proprio a Bussoleno si e' svolta lunedì una partecipata cerimonia funebre. Al termine, la Presidente Bresso ha pronunciato un breve discorso di cui riproduciamo il testo.

RICORDO DI ALDO MILETTO

di Mercedes Bresso

Aldo Miletto, il nostro amico Aldo, non c'è più. Era più giovane di molti di noi, ma c'era un ché di antico nella sua vita; qualche cosa che rende ancora più acuto il dolore per la sua scomparsa.

Il suo essere medico, il suo essere sindaco, il suo essere assessore provinciale, la sua vocazione a occuparsi di scuola e di sanità, il suo interesse per i giovani e per quelle che oggi sono chiamate "fasce deboli", tutti questi aspetti della sua vita pubblica non furono mai espressione di un'ideologia, ma soltanto - se si può dire soltanto - manifestazioni di una personalità d'altri tempi.

Il Miletto medico e il Miletto assessore all'Istruzione portano alla memoria spontaneamente figure che credevamo ormai confinate nei vecchi film in bianco e nero o nelle pagine di antologie fuori moda. Miletto era medico non soltanto per professione, ma anche e soprattutto perché attraverso la professione pensava di poter aiutare il suo prossimo.

Miletto svolse il compito di assessore all'Istruzione non occupando semplicemente un posto, ma con lo scopo di migliorare il modo di imparare di migliaia di ragazzi. Miletto fu Sindaco non con l'obiettivo di raggiungere uno scalino nel cursus honorum, ma con l'animo semplice di chi intende in primo luogo la politica come servizio alla comunità in cui vive.

Una figura d'altri tempi, dicevo.

Una figura che porta alla mente personaggi di concreto sapore pascoliano e deamicisiano.

Il suo essere di sinistra non era altro che questo.

Qualcuno chiede periodicamente che si dicano "cose di sinistra".

Aldo era oltre questa domanda.

Lui le faceva, queste cose di sinistra. Non soltanto con l'azione politica, ma anche con l'attività quotidiana, con la sollecitudine per le persone che gli erano vicine, con l'attenzione per chi sembrava lontano, soprattutto per chi sembrava lontano. L'avversario politico per Aldo non fu mai un nemico: in chi aveva altre opinioni era sempre in grado di individuare quella comune radice umana che gli impediva - e che dovrebbe impedire a ciascuno di noi - di

disprezzare gli altri. Gli impediva, in altri termini, di cedere a quell'imbarbarimento della vita pubblica che è forse una delle ragioni

più profonde della disaffezione che i cittadini provano in modo crescente per la politica.

Qualcuno ha scritto che l'origine di quella sinistra ottocentesca di cui parlavo sta in una sorta di "pietà umana".

Io non credo che questo basti a spiegare l'eredità ideale che Aldo ci lascia.

In lui la pietà umana era sì all'origine dell'impegno politico, ma questo impegno era a sua volta il fondamento dei sentimenti che provava per gli altri.

Le persone che sono qui oggi hanno tutte un motivo per ricordarlo. E sono qui non per un omaggio formale, ma per due cose. Un grazie, caro Aldo, per quello che ci hai dato con la tua vita. E una promessa: quella di amministrare con diligenza l'eredità ideale che ci hai lasciato.

La figura di Miletto e' stata anche ricordata in Consiglio provinciale

nella seduta di martedì scorso, che si e' tenuta alla presenza dei familiari dello scomparso.

Oltre alla Presidente Bresso, hanno preso la parola il Presidente del Consiglio, **Luciano Albertin**, e il capogruppo DS, **Candido Muzio**, che hanno ricordato l'eredità umana, amministrativa e politica dello scomparso.

[torna al sommario](#)

3. SEAT RASSICURA LE ISTITUZIONI: "RIMARREMO A TORINO"

L'Assessore al Lavoro di Provincia e Comune di Torino, Barbara Tibaldi e Bruno Torresin, hanno ricevuto oggi a Palazzo Cisterna Lorenzo Pellicoli e Mario Bondone, rispettivamente Amministratore delegato e Direttore del personale di Seat. All'incontro erano presenti il dott. Romano in rappresentanza della Regione e i consiglieri provinciali di maggioranza Vincenzo Galati, Modesto Pucci e Davide Ricca.

L'incontro era stato chiesto dalle Istituzioni per ottenere chiarimenti sui programmi dell'azienda, anche in relazione allo spostamento della sede legale da Torino a Milano.

I vertici Seat hanno assicurato che tale trasferimento non comporterà alcuna conseguenza per le attività svolte a Torino e che non ci saranno effetti né sui livelli occupazionali né sull'organizzazione del lavoro.

Le attività multimediali di Seat riguarderanno concretamente anche la realtà torinese.

Seat ha ribadito che il centro operativo rimarrà a Torino, dove continueranno a lavorare i vertici aziendali.

L'azienda si è anche impegnata a fornire informazioni sui futuri sviluppi e sulle strategie e a segnalare eventuali fabbisogni formativi, al fine di consentire idonei interventi da parte degli Enti Locali.

[torna al sommario](#)

4. SPECIALE SALONE DEL GUSTO

RIPARTE IL PIEMONTE FERITO

Intervista a Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino

Prima l'alluvione, poi il Salone del Gusto. Un irriverente accostamento a prima vista. O un atto dovuto? Il tragico e desolante quadro dei giorni scorsi, fatto di campagne allagate e vallate distrutte dall'ira del Po, si affianca all'evento gastronomico che oggi apre i battenti, trionfo di prelibatezze e buon vino. Ma puo' il Salone del Gusto incarnare la voglia di ripresa e di rilancio di un Piemonte ferito dopo il disastro d'acqua appena passato?

"Un atto di rispetto verso la nostra terra". Parole di **Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia di Torino, che parla a ruota libera: *"Abbiamo pensato che l'apertura del Salone potesse in qualche modo macchiare o sminuire il profondo senso di rispetto che nutriamo nei confronti delle vittime dell'alluvione, ma pensiamo anche che mai come in questo momento fosse necessaria una reazione, un segno tangibile di rinascita. Il Salone del Gusto e' anche questo: un segnale forte di rilancio del settore enogastronomico, che nella nostra regione ha da sempre rappresentato uno dei motivi di orgoglio sia dal punto di vista della qualita' dei prodotti, sia dal punto di vista economico".*

Ed e' proprio questa economia contadina, fatta di tradizione e qualita' ad essere il centro privilegiato delle attenzioni del Salone. Chiarisce la **Bresso**: *"Da anni sosteniamo l'esigenza di un profondo rinnovamento dell'agricoltura sul nostro territorio. Il lento e graduale spopolamento delle nostre vallate ha senz'altro danneggiato l'economia dei prodotti tipici piemontesi, per questo - prosegue la Presidente della Provincia - il Salone del Gusto, lungi dall'essere una classica fiera commerciale, si distingue per le sue imponenti iniziative didattiche e porta migliaia di visitatori a conoscere e comparare i piccoli grandi prodotti dell'enogastronomia piemontese".* Ma non si mangera' soltanto. Il Salone del Gusto sara' solidarieta' e aiuto tangibile per chi non puo' per forza di cose essere presente. Bresso non ha dubbi: *"Sono pronte molte iniziative rivolte ai tanti contadini e alle tante aziende agricole che si trovano in stato d'emergenza: per loro pensiamo di proporre una serie di iniziative di cui daremo notizia nei prossimi giorni. Intanto, e' nostro compito, attraverso questa grande manifestazione, restare idealmente accanto a chi ha subito il disastro alluvionale, affinche' non abbiano mai l'impressione di essere soli nell'affrontare questa nuova ed estenuante avversita'".*

[torna al sommario](#)

LA PROVINCIA DI TORINO METTE IN VETRINA I "PRODOTTI DA SALVARE" DEL PROPRIO TERRITORIO

Intervista a Marco Bellion, Assessore all'Agricoltura della Provincia di Torino

L'economia globale si sta portando via tutto. Chi ha voglia di ripercorrere le vecchie tradizioni dei nonni per produrre un formaggio dal sapore unico e dalla lavorazione strampalata? Chi vuole rinunciare alla produzione di massa per la qualita' e l'unicita' di un insaccato che definire originale appare quantomai riduttivo? Domande senza risposta. O risposte fin troppo ovvie.

Il Salone del Gusto, realizzato anche in collaborazione con la Provincia, ha scelto il suo terreno di sfida contro lo strapotere della standardizzazione alimentare. Sono cento i Presidi adottati dallo Slow Food per questa terza edizione della *Kermesse* gastronomica che sa tanto di bacheca preziosa per tutti i cosiddetti "alimenti da salvare". Quattro quelli "promossi" dalla Provincia di Torino.

E' **Marco Bellion**, assessore all'Agricoltura della Provincia di Torino a elencarli dettagliatamente: *"Il peperone corno di Carmagnola e' un ottimo peperone da tavola, unico per le sue caratteristiche, il Seiras del fen e' la ricotta dei piemontesi, lavorata a cono o a cilindro e poi avvolta nel fieno a maturare, la mustardela invece - prosegue Bellion - e' un salame appartenente alla grande famiglia dei sanguinacci, tipica della Val Pellice. Infine c'e' il Cevrin di Coazze, un formaggio di capra che si produce ancora oggi nei pascoli della Val Sangone".*

Quattro piccole perle di futuro che rischiano di scomparire. Una missione difficile che sara' arduo compito per l'Arca del Gusto, nata e concepita in occasione della prima edizione del Salone. L'Arca e' una metafora esplicita. Un'imbarcazione simbolica in cui Slow Food intende far salire tutti quei prodotti tipici minacciati dall'omologazione industriale. L'Arca combatte le leggi iperigieniste, le regole della grande distribuzione, il degrado ambientale e non solo. Vuole ritrovare, catalogare e descrivere sapori quasi dimenticati, prodotti che sono a serio rischio di estinzione ma che sono ancora vivi, con reali potenzialita' produttive e commerciali".

Ed e' proprio per rispondere a queste esigenze, che Slow Food ha creato una Commissione Scientifica (formata da esperti, giornalisti, docenti e ricercatori) e, soprattutto lancia un nuovo progetto, o meglio un numero indefinito di progetti: i Presidi, ovvero, come precisa **Bellion**: *"Gli spazi dedicati per sostenere le piccole produzioni di qualita' e aiutarle a trovare uno sbocco di mercato remunerativo. Il Presidio e' quindi uno strumento economico, ma anche di comunicazione e di informazione per il consumatore".*

PEPERONE CORNO DI CARMAGNOLA

Carmagnola e il peperone corno formano un binomio inscindibile che racchiude in se' la tradizione e il lavoro dei nostri agricoltori. Da secoli la pianura carmagnolese e' la patria di un prodotto che esalta le tavole d'autunno con il suo gusto e i suoi colori, e forma la base essenziale per alcuni piatti - come i peperoni con le acciughe o la bagna cauda - che

hanno profonde radici nella nostra gastronomia. Con un buon Freisa di Chieri d.o.c. si e' guidati a scoprirne il gusto e le sue particolarita'.

La degustazione del peperone corno abbinato ai vini doc della provincia di Torino avverra' il 26 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso lo stand A17, padiglione n.2.

Per informazioni:

Consorzio del Peperone di Carmagnola

Tel. 011.9721349 - 0347.0125334

oppure tel. 011.9722186 - 0347.8338974

MUSTARDELA DELLA VAL PELLICE

E' un salame "povero" della tradizione contadina, dove nulla, del maiale, doveva essere sprecato. Ancora oggi, nelle famiglie della Val Pellice, questa tradizione viene esaltata, perpetuata e tramandata come patrimonio di una cultura che non vuole dimenticare le sue origini e, insieme a queste, i suoi ricordi e i suoi sapori. Un vino rosso d.o.c., di personalita' - prodotto sul nostro territorio - e' quello che puo' far apprezzare tutte le qualita' della Mustardela della Val Pellice.

La degustazione della Mustardela, abbinata ai vini doc della provincia di Torino, avverra' il 27 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso lo stand A17, padiglione n.2.

Per informazioni:

Comunita' Montana Val Pellice

Tel. 0121.953547/8

Consorzio Val Pellice D'Oc

Tel. 0121.900031

Provincia di Torino

Tel. 011.8613556

CEVRIN DI COAZZE

Fragranza, intensita', freschezza. Sono queste le straordinarie potenzialita' di un formaggio, il Cevrin di Coazze che nei mesi estivi si produce dal latte di capra sui pascoli della Val Sangone.

Unito semplicemente al pane o ad altre preparazioni di cucina, questo formaggio, raro, da consumarsi fresco o dopo una leggera stagionatura, sa esprimere una schietta personalita', come il montanaro che lo produce. E' un piccolo pezzo della nostra cultura e della nostra tradizione casearia da scoprire in tutta la sua prelibatezza.

La degustazione del Cevrin di Coazze, abbinata ai vini doc della provincia di Torino, avverra' il 28 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso lo stand A17, padiglione n.2.

Per informazioni:

Comunita' Montana Val Sangone

Tel. 011.9378048

Provincia di Torino

Tel. 011.8613556

SARASS DEL FEN

La ricotta della nostra terra si chiama Sarass. Un formaggio dai tanti nomi: Seiras, Sarass, Seras, Sere', tanti quasi come le valli in cui si produce, e dalle tante forme: a cono, a cilindro, a cestello, avvolte nel fieno appena raccolto. E' un prodotto simbolo dell'arte casearia delle Valli Valdesi che trova il suo epicentro nella Val Pellice. Si puo' gustare accompagnato da un buon rosso d.o.c. della provincia di Torino, piu' o meno corposo, secondo la stagionatura del Sarass del fen, per scoprire tutto l'aroma e i profumi dei pascoli pinerolesi.

La degustazione del Sarass del fen, abbinata ai vini doc della provincia di Torino, avverrà il 29 ottobre dalle ore 16.00 alle ore 18.00 presso lo stand A17, padiglione n.2.

Per informazioni:

Comunita' Montana Val Pellice

Tel. 0121.953547/8

Consorzio Val Pellice D'Oc

Tel. 0121.900031

Provincia di Torino

Tel. 011.8613556

www.provincia.torino.it

Attivata una finestra sul Salone del Gusto

Il sito della Provincia di Torino si arricchisce. In un momento nel quale si lavora comunque prioritariamente per l'emergenza alluvione, abbiamo pensato ad una piacevole sorpresa per tutti i navigatori. La sorpresa sta nascosta sotto altre sorprese. Dal sito istituzionale **www.provincia.torino.it** e' infatti possibile visualizzare una pagina speciale, appositamente dedicata alla presenza della Provincia di Torino al Salone de Gusto.

Cliccando su "*la Provincia di Torino al Salone del Gusto*", e' possibile accedere immediatamente agli appuntamenti , alle degustazioni e alle novita' che l'evento fieristico offre. La pagina Web e' una pagina dedicata alla presenza della Provincia sui quattro Presidi adottati e promossi dallo Slow Food .

Sono presenti le schede tecniche sulla Mustardela, sul Cevrin, sul peperone corno e sul Seiras del Fen. All'interno della pagina web ci si potra' poi agganciare alla pagina ufficiale del Salone del Gusto attraverso un apposito link. Hanno collaborato alla nascita della nuova pagina multimediale i tecnici e il servizio del CSI che curano la messa in rete del sito.

www.provincia.it

WALTER EYNARD CUCINA ON-LINE

Da oggi il grande cuoco ospite del sito internet della Provincia di Torino

Walter Eynard , uno dei migliori cuochi d'Italia, e' presente sul sito internet della Provincia di Torino. Con una pagina di ricette dedicate ai quattro Presidi che lo Slow Food promuove al Salone del Gusto e che la Provincia ha adottato. Walter Eynard e' uno che se ne intende. Gestisce il ristorante "Flipot" a Torre Pellice insieme alla moglie Gisella Pizzardi Eynard. Il miglior amico dei "golosi", oltre che apprezzatissimo ristoratore. Il paladino della cucina tradizionale delle valli valdesi, quella cucina del quale si stanno perdendo le tracce, ma che oggi ritorna d'attualita' in tutto il suo splendore culinario sulla pagina internet appena nata.

La *Balotte di Seiras* e' la prima delle ricette proposte e messe on-line in questi giorni. Basta un clic, ed ecco apparire i consigli del grande cuoco per tutti i naviganti del Web. Un modo per carpire le curiosita' e informarsi sulla cucina tipica della provincia di Torino. Non solo per il pubblico tradizionale, che ieri ha letteralmente affollato lo stand della Provincia in occasione della degustazione del peperone corno di Carmagnola, ma anche per i cybernauti piu' "golosi" che non intendono farsi scappare questa opportunita'.

Ma le novita' non si esauriscono con le ricette di Walter Eynard. Il sito **www.provincia.it** e' un contenitore virtuale di foto, interviste e articoli. Di prelibatezze, curiosita' e link con il sito ufficiale del Salone del Gusto. Un connubio, quello tra informatica e cucina, che propone le potenzialita' del mezzo tecnologico a servizio della tradizione culinaria, e che la Provincia di Torino non si e' lasciata sfuggire.

5. "DIARIO DI VIAGGIO.STUDENTI ITALIANI IN BOSNIA: IMMAGINI DI UN INCONTRO"

Una lunga settimana a Sarajevo con l'esercito (l'Italian Battle Group): visite alle scuole, conversazioni con i ragazzi bosniaci, viaggi dentro la Bosnia tra case sventrate, superbe moschee, verdi colline, fiumi smeraldo. Questo il diario di viaggio di trenta studenti torinesi ora documentato da una mostra fotografica ospitata a Palazzo Cisterna dal **26 ottobre al 10 novembre 2000 (orari: lunedì - venerdì 9-18; sabato 9-12).**

La mostra intitolata " Diario di viaggio. Studenti italiani in Bosnia: immagini di un incontro" e' stata allestita nel Corridoio delle Segreterie di Palazzo Cisterna .

E' stata inaugurata giovedi' alla presenza dell'Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino, **Gianni Oliva**, degli insegnanti e degli studenti protagonisti del viaggio in Bosnia.

UNA MOSTRA PER RICORDARE

"L'iniziativa - chiarisce **Gianni Oliva** - si inserisce nell'ambito delle attivita' previste dal "Progetto Bosnia", programma pluriennale promosso da Provincia e Citta' di Torino, in collaborazione con CICSENE - Progetto Pianeta Possibile. L'obiettivo del programma e' favorire occasioni di studio e approfondimenti sull'area balcanica, nonche' l'avvio di partenariati scolastici tra scuole della provincia di Torino e scuole della Bosnia Erzegovina. La mostra e' stata realizzata con immagini e commenti prodotti e forniti dalla delegazione di studenti e insegnanti che nel mese di maggio 2000 ha partecipato ad un viaggio-incontro a Sarajevo."

Le fotografie esposte a Palazzo Cisterna raccontano la Bosnia postbellica, vista con gli occhi di insegnanti e ragazzi, descritta con il liguaggio delle emozioni. I ragazzi e gli insegnanti hanno vissuto la storia in prima persona, e ora la riscrivono con le immagini, ripercorrendo le tappe salienti del viaggio.

CINQUE SEZIONI PER LA MOSTRA

Il percorso, ai fini espositivi, e' stato suddiviso in cinque sezioni che rappresentano altrettanti momenti di un'esperienza irripetibile:

- sezione 1 SEGNI DI GUERRA
- sezione 2 SARAJEVO: TRAGEDIA E SPERANZE DI UNA CAPITALE EUROPEA
- sezione 3 MOSTAR: UNA CITTA' DISTRUTTA
- sezione 4 IL PAESAGGIO
- sezione 5 IL VIAGGIO.

LA BOSNIA IN UN LIBRO

Nel corso dell'incontro e' stato presentato un volume intitolato "Parole di Bosnia - storia, letteratura e cultura quotidiana", scritto "a piu' mani" da insegnanti, studenti e docenti italiani e bosniaci.

Pensato come strumento per le scuole impegnate in scambi scolastici, il volume e' diviso in tre sezioni: la prima e' dedicata alle tradizioni e alla lingua della Bosnia Erzegovina; la seconda ripercorre le vicende storiche dell'area balcanica, la terza propone testi della letteratura balcanica contemporanea.

Il Libro e' stato ideato dal Cicsene - Progetto Pianeta Possibile, con il contributo della Compagnia di S.Paolo, nel quadro del progetto Bosnia - Giovani d'Europa.

La mostra diventera' itinerante a partire dal mese di gennaio 2001 e sara' a disposizione delle scuole superiori di Torino e Provincia.

Per gruppi o classi e' prevista la possibilita' di effettuare visite guidate, prenotando ai numeri tel. 011.8613678 / 8613619 o tramite fax: 011.8613600. Le visite saranno condotte dai docenti e dagli studenti che hanno contribuito alla realizzazione della mostra.

[torna al sommario](#)

6. ARRIVANO I CONTRIBUTI REGIONALI PER LE UNIONI , I CONSORZI E LE CONVENZIONI TRA I COMUNI

La Regione Piemonte eroghera' contributi per l'attivazione di Unioni di Comuni, Consorzi e Convenzioni per l'esercizio associato di funzioni e servizi ai cittadini (dalla Polizia Municipale ai servizi tecnici, dalla nettezza urbana ai servizi scolastici). Le modalita' di presentazione delle domande di concessione e di erogazione dei fondi sono state illustrate ai Sindaci della Provincia di Torino dalla Responsabile del Settore Autonomie Locali della Regione, dott.ssa Maria Paola Pasetti, nel corso di un incontro che si e' tenuto mercoledi' 25 ottobre nella sala del Consiglio Provinciale, alla presenza dell'Assessore Provinciale alla Pianificazione Territoriale, Luigi Rivalta, e dell'Assessore Regionale alle Autonomie Locali, Giovanni Laratore.

La Provincia di Torino si occupera' di valutare ed autorizzare in deroga le associazioni di Comuni che non superino la soglia minima di 5.000 abitanti (prevista dalla normativa nazionale). Il tutto in un'ottica di sussidiarieta', che offre alle Provincie la possibilita' di fare da punto di riferimento per Comuni e Comunita' Montane nell'individuazione degli ambiti ottimali di esercizio associato dei servizi. "La Provincia e' impegnata a fornire un importante supporto istituzionale e tecnico. - ha sottolineato l'Assessore Rivalta - Noi crediamo nella dimensione comunale, che non deve essere

cancellata perché fa parte della storia del nostro Paese". La Regione Piemonte ha messo a disposizione le risorse di cui dispone, attraverso strumenti legislativi (Legge Regionale 44 del 26 aprile 2000) e amministrativi (Delibera 54-873 della Giunta Regionale).

In concreto: per le Unioni di Comuni e le Comunità Montane sono previsti contributi non superiori al 90% delle spese di impianto e attivazione, con un limite massimo di 120 milioni. Per i Consorzi la percentuale di finanziamento scende all'80%, con un limite di 80 milioni; per le Convenzioni il contributo massimo è del 60%, con un tetto di 60 milioni. Unioni, Consorzi e Convenzioni devono essere costituiti entro il 31 dicembre 2000 e le domande possono essere inoltrate entro il 30 novembre alla Regione Piemonte-Direzione Affari Istituzionali e processo di delega-Settore Autonomie Locali, via XX Settembre 88, 10122 Torino. Al Settore Autonomie Locali i Comuni possono rivolgersi per ottenere tutte le informazioni (sintetizzate nel manuale "Unioni di Comuni-Istruzioni per l'uso", edito dall'I.R.E.S.) e la modulistica.

[torna al sommario](#)

7. ORGANIZZAZIONE, IMPEGNO E FANTASIA ALLA BASE DEL GRANDE SUCCESSO DI CITTA' D'ARTE

Intervista a Silvana Accossato, Assessore al Turismo e sport

La riscoperta di gusti e sapori dei prodotti tipici locali, proposta proprio in questi giorni dal Salone del Gusto, è stato uno dei motivi conduttori di "Città d'Arte a Porte Aperte".

L'iniziativa promossa per il quarto anno consecutivo dalla Provincia di Torino, avrebbe dovuto concludersi a Pinerolo domenica 15 ottobre. Le condizioni del tempo, già da sabato proibitive, hanno indotto i funzionari della Protezione Civile a sospendere l'iniziativa. Il maltempo è peggiorato fino a portare alla grave alluvione che ha colpito tutto il territorio della provincia di Torino.

LA PAROLA ALL'ASSESSORE ACCOSSATO

Abbiamo intervistato **Silvana Accossato**, Assessore al Turismo e sport.

"Simo stati tutti dolorosamente colpiti dagli eventi di questi giorni in Piemonte. Pinerolo, come tante altre località della provincia, si è trovata a dovere fronteggiare pesantissime emergenze umane e infrastrutturali, mettendo in campo energie e lavoro che in altre occasioni erano state rivolte a momenti di festa e partecipazione.

Mi piace ricordare che proprio l'impegno di tutti, amministratori locali, operatori commerciali, volontari, ha permesso a "Città d'Arte" di crescere e rendere sempre più attraente la manifestazione che ho avviato con grande convinzione nel 1997."

I NUMERI

Assessore ci può tracciare un primo bilancio di "Città d'Arte"?

"All'edizione 2000 hanno partecipato 74 Comuni nell'arco di ventisei settimane da aprile a ottobre. Rispetto all'anno precedente si sono aggiunti Pralormo, Pavone Canavese, Foglizzo, Cantalupa, Roure, Azeglio, Vialfrè, Orio Canavese, Viu', Lemie, Usseglio, Frossasco e Piscina, utilizzando la formula dei distretti. Questa formula è piaciuta al pubblico perché permetteva di seguire un percorso organizzato sul territorio senza impiegare la propria auto. Un servizio di navette collegava i comuni tra loro e consentiva di trascorrere la giornata su diversi itinerari. L'incremento stimato di pubblico rispetto alla precedente edizione è del 15-20%, per un totale di oltre 200.000 visitatori."

LE ATTRATTIVE

Quali sono state le attrattive più apprezzate dai visitatori?

"Come sempre grande successo delle visite guidate, soprattutto nelle nuove città, ma grande interesse anche per le manifestazioni collaterali: la mostra per i Mille anni di Carmagnola, i tulipani a Pralormo, la fiera libraria di Cantalupa, per citarne solo alcune.

E' cresciuto l'interesse per i percorsi naturalistici, come l'itinerario nel Parco Montano dei Tre Denti del Freidour a Cumiana, la collina morenica a Rosta e Rivoli, i massi erratici di Vialfrè, la "Foresta fossile" e i "Goret" a Nole, il Parco di Candia, il Forte di Fenestrelle e quello di Exilles, da poco riaperto al pubblico.

La rassegna dei Concerti d'organo, terza edizione, ha interessato quindici città. Hanno suonato come sempre maestri di nome e giovani emergenti, spaziando lungo tutto l'Ottocento musicale italiano. Come già per l'anno precedente verrà editato un CD che conterrà le incisioni di frammenti di quattro concerti tenutisi a Ciriè, a San Benigno Canavese e a Cuornè."

LE PUBBLICAZIONI

"A supporto dell'iniziativa - prosegue Accossato - la Provincia di Torino ha predisposto alcune pubblicazioni con le indicazioni di orari, itinerari e proposte per soddisfare le esigenze di ognuno. Sono state illustrate le localita' d'arte, i concerti d'organo, gli itinerari enogastronomici, gli spettacoli teatrali in cartellone nelle domeniche di visita - iniziativa nuova di questa stagione - e i musei aperti. Soprattutto quest'ultimo volumetto, curato dall'assessorato alla Cultura, ha incontrato il favore del pubblico perche' per la prima volta vengono censiti anche i piu' piccoli musei presenti nelle cittadine della provincia. I musei locali sono preziosi archivi di materiali che corrono il rischio di andare dispersi. La loro raccolta testimonia il vasto patrimonio di tradizione e cultura cosiddetta "minore" di cui il territorio torinese e' assai ricco."

LA PROPOSTA TEATRALE

La nuova proposta presentata quest'anno - il circuito di spettacoli teatrali - quale gradimento ha ottenuto dal pubblico?

"La proposta e' piaciuta: le compagnie teatrali che vi hanno aderito, "Assemblea Teatro", "Servi di Scena" e "Teatro delle Forme" sono seguite e apprezzate non solo in Piemonte. I loro spettacoli hanno utilizzato come scenografia l'ambiente, le vie, i paesaggi, le vecchie cascate dei paesi ospitanti, privilegiando le atmosfere sfumate del tardo pomeriggio. Il pubblico e' stato sempre emotivamente coinvolto e non solo come semplice spettatore."

PRIME VALUTAZIONI

Assessore, quali le sue prime valutazioni?

"Citta' d'Arte 2000 e' stata in'avventura impegnativa che ha dimostrato la sempre più intelligente capacità propositiva dei comuni, la spinta continua ad inventare nuove proposte e la positiva partecipazione di nuove leve. Tra queste nuove leve, i "ragazzi del 2006", i giovani volontari che hanno dato la loro disponibilita' a collaborare alle proposte turistiche facendo un buon allenamento in vista dei futuri impegni dell'anno olimpico. Tutto questo e il gradimento del pubblico ci fanno ben sperare nella riuscita di future iniziative in cui di nuovo organizzazione, impegno e fantasia sono alla base del nostro lavoro."

[torna al sommario](#)

8. L'ASSESSORE ALLE RISORSE IDRICHE FERRO VISITA LE AREE ALLUVIONATE

Per fare un quadro preciso dei danni provocati dall'alluvione e delle necessita' dei Comuni per uscire dall'emergenza, l'Assessore Elena Ferro ha stabilito per i prossimi giorni un calendario di incontri con i rappresentanti delle aree omogenee e delle Comunita' Montane ossia con i componenti dell'Autorita' d'Ambito 3 Torinese.

Ecco di seguito il programma degli incontri gia' fissati:

27 ottobre

ore 10 presso il Municipio di San Giorgio Canavese : incontro con il Sindaco, Giovanni Ellena, per l'A.O.2 Rivarolo Canavese.

ore 12 presso il Municipio di Borgaro Torinese : incontro con il Sindaco, Giuseppe Vallone, per l'AO6 Venaria.

ore 15 presso il Municipio di Chivasso : incontro con il Sindaco di Rondissone - Maurizio Martin - per l'AO3 Chivasso.

28 ottobre

ore 10 presso il Municipio di Robassomero : incontro con il Sindaco, Donato Adduci, per l'AO5 Cirie'.

30 ottobre

ore 16 Municipio di Pino Torinese : incontro con il Sindaco, Antonio Pecorari, per l'AO8 Chieri.

ore 20.30 Municipio di Settimo Torinese : incontro con il Sindaco, Giovanni Ossola, per l'AO4 Settimo.

8 novembre

ore 15 Municipio di Ivrea : incontro con il Sindaco di Banchette - Renato Alessio - per l'AO1 Ivrea.

ore 17 presso la sede della Comunita' Montana Valle Scara, via Cigliana 1, Borgiallo : incontro con il Presidente, Franco Casassa.

9 novembre

ore 10 presso la sede della Comunita' Montana Valli Orco e Soana, via Torino 17, Locana : incontro con il Presidente, Marino Ceretto Castigliano.

ore 12 presso la sede della Comunita' Montana Alto Canavese, via Galilei 4, Cuorgne' : incontro con il Presidente, Antonio Cresto.

11 novembre

ore 10.00 presso la sede della Comunita' Montana Val Sangone, V. XXIV Maggio 1 , Giaveno : incontro con il Presidente, Fernando Sada.

13 novembre

ore 16 (presso la sede della Comunita' Montana Alta val Susa, via Monginevro 35, Oulx : incontro con la Presidente, Evelina Bertero.

15 novembre

ore 14.00 presso il Municipio di Rivalta di Torino : incontro con il Sindaco, Nicola De Ruggiero, rappresentante dell'A.O. 12, Orbassano

ore 16.00 presso il Municipio di Vigone : incontro con il Sindaco, Bernardino Ambrosio, rappresentante dell 'A.O. 11, None.

[torna al sommario](#)

9. GIOCHI OLIMPICI E INFRASTRUTTURE : LA PROVINCIA INCONTRA LA REGIONE

Venerdi' 3 novembre 2000 alle 12 nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna l'Assessore alle Risorse Idriche, Elena Ferro, terra' una conferenza stampa sulle necessita' di infrastrutture idriche delle valli che saranno sede dei Giochi Olimpici. Il 6 novembre infatti l'Assessore Elena Ferro (che nei giorni scorsi ha incontrato il Coordinamento dei Comuni e delle Comunita' Montane sede dei Giochi) presentera' all'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera le necessita' e le proposte emerse dal Coordinamento.

[torna al sommario](#)

10. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSIGLIARI

Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

Il Gruppo consiliare Partito Comunista - Rifondazione, condividendone gli obiettivi, sostiene la lotta del Coordinamento delle lavoratrici e dei lavoratori LSU/LPU della provincia di Torino, che ha indetto un **presidio in p.za Castello davanti la Prefettura di Torino mercoledi 25 ottobre u.s.** e che si e' concluso con la consegna della lettera (che riportiamo) al Prefetto di Torino affinche' si faccia interprete presso il Governo delle loro istanze.

Al Sig. Prefetto di Torino

con preghiera di trasmissione al Governo

Egregio Sig. Prefetto,

l'ennesima e grave alluvione che ha colpito una vastissima area dell'Italia ha evidenziato (se ancora ve ne fosse bisogno), l'estrema precarieta' dell'assetto idrogeologico del Paese, cui concorrono molti fattori, non ultimo il saccheggio operato in decenni di colpevole incuria o di vera e propria distruzione operata con unico obiettivo quello del business economico.

Il Coordinamento provinciale delle lavoratrici e dei lavoratori L.S.U./L.P.U. chiede e rivendica che siano approntati **Progetti ordinari e straordinari** di consolidamento e bonifica del territorio, nonche' di sua costante manutenzione, cui adibire, tra gli altri, le lavoratrici e i lavoratori socialmente utili che in questi anni sono stati impegnati con bassi salari ed in situazioni di assoluta precarieta', in attivita' a favore degli Enti.

Questa rivendicazione nasce dalla constatazione che e' oggi possibile individuare risorse da destinare ad un

complesso intervento di lavoro socialmente utile, propedeutico anche alla costruzione di posti di lavoro stabili nel tempo.

Essa si pone in coerenza con le altre nostre richieste:

- **che sia riconosciuto l'effettivo lavoro svolto a copertura delle carenze di organico.**

- **la garanzia della prosecuzione delle attività dopo il 31 ottobre**

PER TUTTE E TUTTI.

- **che le Regioni attivino corsi di formazione e/o riqualificazione retribuiti, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato negli Enti Pubblici, fino alla completa copertura delle carenze di organico.**

In conclusione, confidiamo che le grida di dolore sollevatesi da piu' parti in questi giorni sappiano trasformarsi in progetti di intervento che rendano tranquillita' alle migliaia di persone coinvolte dall'alluvione e stabilita' occupazionale per chi oggi e' disoccupato o precario.

Torino 25/10/2000 Il Coordinamento delle lavoratrici e dei lavoratori L.S.U./L.P.U. della provincia di Torino

[torna al sommario](#)

11. APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 30 OTTOBRE

ORE 9 - TORINO - (Centro Congressi Torino Incontra) - Conferenza "Virtuality - Annual Virtual Reality Conference". Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore alle Attività produttive e concertazione territoriale **Antonio Buzzigoli**.

ORE 9,30 - TORINO - (Aula Consiglio di Facoltà del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi 24) - Giornata di studio su "Le olimpiadi invernali del 2006 in Piemonte". Intervengono la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

ORE 11 - ROMA - (Ministero Ambiente) - Riunione per Agende 21. Interviene l'Assessore all'Ecologia e ambiente **Giuseppe Gamba**.

ORE 11,30 - TORINO - (Sala Colonne del Comune) - Conferenza stampa di presentazione di "Giovedì scienza". Interviene l'Assessore alla Cultura e parchi **Valter Giuliano**.

ORE 14,30 - ROMA - Comitato scientifico "GeLSO - Gestione locale per la sostenibilità ambientale". Interviene l'Assessore all'Ecologia e ambiente **Giuseppe Gamba**.

ORE 16 - PINEROLO - (Circondario) - Riunione emergenza danni dell'alluvione. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

ORE 20,30 - CHIVASSO - (Sala del Consiglio) - Riunione emergenza danni dell'alluvione. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

MARTEDI' 31 OTTOBRE

ORE 9 - TORINO - (Centro Congressi Torino Incontra) - Conferenza "Virtuality - Annual Virtual Reality Conference". Interviene l'Assessore alle Attività produttive e concertazione territoriale **Antonio Buzzigoli**.

ORE 9 - TORINO - (Centro Congressi - Via Vela 17) - Convegno "InfoEcoAmbiente". Interviene l'Assessore all'Ecologia e ambiente **Giuseppe Gamba**.

ORE 12,30 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Giunta, via Maria Vittoria 12) - Riunione della **Giunta Provinciale**.

ORE 15 - TORINO - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

ORE 20 - CASTAGNOLE PIEMONTE - (Salone dell'Oratorio) - Fiera autunnale "Sina d'la Fera". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE

ORE 11 - VERONA - 102^a Fiera internazionale dei cavalli. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

GIOVEDI' 2 NOVEMBRE

ORE 14,30 - CIRIE' - (Sala del Consiglio) - "Patto territoriale della Stura". Interviene l'Assessore alle Attività produttive e concertazione territoriale **Antonio Buzzigoli**.

ORE 18 - TORINO - (Palazzo Bricherasio) - Presentazione libro "Umberto II - Ultimo Re". Intervengono l'autore e la Presidente **Mercedes Bresso**.

VENERDI' 3 NOVEMBRE

ORE 12 - TORINO - Palazzo Cisterna (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione "Risorse idriche e Olimpiadi 2006". Interviene l'Assessore alle Risorse Idriche e atmosferiche **Elena Ferro**.

ORE 20,30 - AVIGLIANA - (Sala del Consiglio) - Incontro su "Agricoltura tradizionale". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

DOMENICA 5 NOVEMBRE

ORE 10,30 - CAVOUR - (Piazza Sforzini) - 21^a edizione di Tuttomele. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)